DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VI. - N. 2007 Trieste, Venerdì 8 Luglio 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 2007

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale L. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del Piccolo

Estrazioni. SALISBURGO 6. Lotti della città di Salisburgo:

N. 34424 vince f. 10000
„ 42435 „ „ 1000
„ 49260 „ „ 500
„ 53824 „ „ 500

Habemus principem! TIRNOVA 7. Il principe Ferdinando di Sassonia-Coburgo Gotha fu eletto ad unanimità principe di Bulgaria.

— TIRNOVA 7. Seguita l'elezione del principe, la Sobranje si aggiornò fino all'arrivo della risposta da parte dell'eletto.

— TIRNOVA 7. L'odierna seduta della Sobranje fu aperta alle ore 10 sotto la presidenza del vicepresidente Stojenow. Dopo l'appello nominale dei deputati assunse la presidenza il presidente Tontschew e comunicò ai deputati che all'odierno ordine del giorno era l'elezione del principe e proponeva come tale il principe Ferdinando di Coburgo. Dopo aver date spiegazioni sulla famiglia del candidato, il presidente chiuse pregando di eleggere il principe per acclamazione. A quelle parole l'intera Camera assorse e acclamò fra sonori urrah ed applausi il principe Ferdinando di Coburgo a principe di Bulgaria. Indi la Sobranje si aggiornò fino a che giungerà la risposta del principe al quale la deliberazione della Sobranje fu comunicata immediatamente. Prima dell'apertura della seduta circolava fra i deputati la fotografia di Ferdinando di Coburgo colla sua firma, I deputati mirandolo avevano parole di ammirazione.

— TIRNOVA 7. Nella seduta privata tenuta ieri dalla Sobranje il reggente Stambulow diede relazione sulla politica seguita in questi ultimi 8 mesi e spiegò perchè il principe Alessandro di Battenberg non voglia più ritornare in Bulgaria. Il ministro Stoilow riferì sui colloqui avuti col principe Alessandro riguardo al suo ritorno, colloqui che non condussero al desiderato risultato. Infine espresse il desiderio che la reggenza e il ministero si mantengano concordi nell'interesse del paese.

— TIRNOVA 7. Dalla *Reuter*. Non si sa ancora con certezza se il principe di Coburgo accetterà o meno l'elezione. Nel caso che accetti si crede che egli per il momento non verrà in Bulgaria.

Per l'esportazione di cavalli. VIENNA 7. La *Politische Correspondenz* annunzia: In esecuzione dei deliberati presi nell'ultima conferenza de' ministri, si radunò oggi la Commissione presieduta dal capo-sezione Szoeggenyi per discutere le modalità e le restrizioni, alla cui stregua potrebbe avvenire l'abolizione del divieto d'esportazione di cavalli.

La mobilitazione sperimentale. PARIGI 7. In seguito a deliberato del Consiglio de' ministri, Rouvier e Ferron compariranno oggi davanti alla Commissione al bilancio e dichiareranno che il governo mantien fermo il disegno di legge per la mobilitazione esperimentale.

Case sprofondate. ZUG 7. Stanotte sprofondò nel lago un'altra parte della riva nel sobborgo. Finora sono crollate nel lago oltre a 30 case. Secondo il parere dei periti sono da attendersi altri sprofondamenti.

Katkow. PIETROBURGO 6. Katkow è gravemente ammalato, pare sia caduto irreparabilmente in disgrazia dello Czar in seguito ai maneggi fatti d'accordo col generale Bogdanowitsch riguardo alla Francia. Guglielmo ne avrebbe informato con lettera privata lo Czar. Tolstoi tentò invano di render possibile a Katkow la sua giustificazione.

Sindaci deposti. PARIGI 7. Il consiglio de' ministri deliberò di destituire tutti quei *maires* che hanno preso parte alle manifestazioni dei realisti a Iersey.

In Afganistan. LONDRA 6. L'agenzia *Reuter* annuncia in data odierna: Ghelam Hyder Khan, comandante supremo delle truppe afgane si trovava il 24 giugno a Istadeh mentre il corpo dei Ghilzai era a una distanza di 20 chilom. a sud. Due reggimenti di fanteria e uno di cavalleria giunsero da Herat a Kandahar ai 27 giugno.

Caserma incendiata. PRESBURGO 7. Stamane andò distrutto da un incendio l'edificio dell'amministrazione della caserma d'artiglieria. S'abbruciò una grande quantità di foraggi e requisiti.

Burro artificiale. BERLINO 7. Il consiglio federale approvò ulteriormente la legge sul burro artificiale colle modificazioni introdottevi dalla Dieta dell'Impero.

Notizie telegrafiche.

Depretis non sta meglio. ROMA 6. Ieri sera il presidente del Consiglio on. Depretis stava poco bene. Egli persiste, per altro, a non voler nominare il segretario generale per gli esteri, sebbene il collega Crispi insista, a causa della situazione estera, e neppure è disposto a cedere momentaneamente l'interim del portafoglio degli esteri.

L'eterna convenzione. PARIGI 6. Pare che il Sultano voglia fare delle aggiunte alla convenzione sull'Egitto per dare sodisfazione alle potenze contrarie. Drummond-Wolff avrebbe detto: „Non so che cosa si farà altrove, a Costantinopoli è tutto finito.“ Si attende l'esito della visita di congedo del Wolff presso il Sultano.

— LONDRA 6. Rustem pascià spera ancora che il sultano ratificherà la convenzione.

Decesso. BERLINO 6. E' morto Pfannschmidt, rinomato maestro di pittura sacra. Era nato nel 1819 a Mühlhausen.

La sottomissione del Padre Tosti. ROMA 6. L'*Osservatore Romano* dice che appena al padre Tosti fu comunicata la superiore disapprovazione del suo opuscolo sulla conciliazione (il dialogo fra un parroco conciliativo e un monsignore intransigente, che fu publicato tempo addietro) manifestò sentimenti d'intiera sottomissione, intendendo con essa di riprovare quanto la Santa Sede riprova.

Tre italiani dinamitardi. PARIGI 6. Nella Rue Berthe a Montmartre alle 3 ant. si udiva una terribile detonazione che destava gli abitanti gettando tra loro lo spavento. I vetri delle case volarono in tritoli, i cavalli di una scuderia vicina davano strappi alla cavezza per fuggire. Si vedevano uomini e donne balzati dal letto in camicia, scappare di qua e di là credendo si trattasse di un terremoto. Cessato il panico si constatò che la casa del droghiere Vignier era gravemente danneggiata in seguito allo scoppio di una cartuccia di dinamite. Come supposti autori dell'attentato, vennero arrestati tre Italiani, i quali avrebbero voluto vendicare un compagno, condannato a quattro mesi di carcere per ingiurie contro il Vignier proprietario della casa. I tre arrestati fanno parte dell'Associazione anarchica detta della Pantera alle Batignolles, diretta specialmente contro i proprietari di case.

I Galli sognano! ROMA 6. Annunciasi da Parigi l'imminente comparsa d'un opuscolo bellicoso contro l'Inghilterra. Fra altro vi si leggerebbe che, in caso venga ratificata qual'è la convenzione angloturca, la Francia dichiarerebbe la guerra all'Inghilterra e vincendo, come i francesi ne sono sicuri, la Francia prenderebbe all'Inghilterra le colonie quale indennizzo di guerra e le cederebbe alla Germania in compenso dell'Alsazia-Lorena. (E se non ridi... *N. d. R.*)

PROCESSO PRANZINI.

I lettori ne sanno già qualche cosa. La figura del delinquente - l'orrore del triplice assassinio - il mistero di cui ancora si avvolge, fanno sì che questo processo assuma tutti i caratteri del *processo celebre*. Oggi, nel *Piccolo della sera* noi ne incominciamo la publicazione.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna piena. Leva il sole ore 4 23 tram. 7.44 Oggi: S. Chiliano. - Domani S. Anatolia. Termometro C. ore 7 ant. 19.7 2 pomer. 23.6. Altezza bar. 762.6

Consiglio di città. Ordine del giorno per la XV seduta publica del del Consiglio di città, che avrà luogo sabato 9 luglio alle 6 pom.

1. Lettura del P. V. della seduta publica del 15 giugno.
2. Proposta delegatizia per la fissazione del percento di addizionale comunale sulla imposta casatico pigioni pro 1888.
3. Nomina del comitato di amministrazione e sorveglianza dei civici dazi.
4. Proposta del comitato alla publica istruzione di ampliare l'edificio della civica scuola popolare di Servola e di istituirvi la III classe italiana.
5. Proposta del comitato alla publica istruzione di istituire un aumento di soldo a favore dei supplenti presso le scuole medie comunali dopo il primo quinquennio di servizio.
6. Proposta del comitato alla publica istruzione di aumentare l'assegno di funzione ai reggenti le scuole di campagna che hanno più di 6 classi.
7. Proposta della Delegazione municipale per la rappresentanza del Comune al congresso internazionale d'igiene.
8. Domanda della Società agraria triestina per delegazione di un membro del Consiglio nella commissione ordinatrice per il concorso alla fiera dei vini.
9. Domanda di sanatoria al ramo polizia locale, titolo 27, spazzatura della neve.
10. Domanda di sanatoria al ramo beneficenza, tit. 7, medicamenti per i poveri.
11. Domanda di sanatoria al ramo polizia locale, straordinarie ed imprevedute.
12. Proposta del comitato all'annona per la creazione d'un settimo posto di commissario ai mercati.
13. Comunicazione di disposizioni di ultima volontà di G. M. Ponis.
14. Proposta del comitato alla publica istruzione sulla domanda dei santesi delle chiese di Prosecco e di Contovello per aumento del contributo comunale a loro favore.

Notizie sanitarie. Piaccia o non piaccia a certi giornali, noi diciamo al nostro publico la verità. Non abbiamo mai *inventato* — come hanno fatto altri — dei casi di colera allo scopo di farci la *réclame*, nè stampiamo una colonna di notizie allarmanti per far poi seguire sotto ognuna le relative smentite. Ma riteniamo nostro obligo di informare esattamente i lettori.

Se a qualcuno non accomoda questo nostro sistema, tanto peggio per lui. Noi scriviamo per il publico e non per i nostri confratelli, i quali poi non s'accorgono della figura che fanno accusando altri di fare del chiasso su notizie sanitarie, mentre il *chiasso* lo fanno essi.

Martedì abbiamo riferito le notizie intorno al colera in Calabria, perchè le notizie erano di buona fonte. Sino da domenica, a un nostro speditore marittimo era pervenuto un telegramma *privato* nel quale si diceva che a Catania erano avvenuti 12 decessi per colera. Non abbiamo publicato quel dispaccio che ci era stato gentilmente comunicato, non già perchè temessimo di allarmare il publico — perchè il publico si allarma soltanto quando si tenta celargli la verità — ma perchè la notizia non era sufficentemente attendibile.

Oramai però è constatato che anche a Catania infierisce il colera. Nelle decorse 24 ore vi furono 60 casi e 28 morti.

Da Palermo si telegrafa poi la notizia che nel paese di Mezzojuso in provincia di Palermo, vi fu un caso di malattia sospetta, seguito da morte.

Il morto si chiamava Nicolò Cuccia, studente universitario. Era proveniente da Catania. Furono presi energici provedimenti perchè il morbo non si propaghi.

Nuova linea di navigazione. Leggesi nel *Commercio* di Genova che nei circoli commerciali di Madrid regna grande animazione per indurre il governo a sovvenzionare una nuova linea di navigazione a vapore.

Questa avrebbe per punto di partenza Bilbao, e toccherebbe oltre i diversi scali spagnuoli, i porti di Genova, Livorno, Napoli, Brindisi e Trieste e poi gli scali dell'Oriente, fino ad Odessa.

Civico Liceo. L'esposizione dei lavori feminili e dei disegni delle allieve del Civico Liceo feminile avrà luogo nei giorni 10, 11 e 12 corr. dalle 10 ant. alle 2 pom. nelle sale dell'Edificio scolastico in via Madonna del mare N. 7.

Vincite giacenti. Il catalogo delle giacenze dei lotti di Lubiana contiene le seguenti vincite non ancora prelevate: N. 44,920 con f. 25,000; N. 45,330 con f. 1500; N. 26,163 con f. 600 e i N.ri 4847 e 33,724 con f. 500 cadauno.

E poi si grida alla miseria!

Associazione Italiana di Beneficenza. Nella seduta tenutasi l'altra sera dalla Direzione dell'Associazione Italiana di Beneficenza, venne comunicato che il sig. Carlo barone de Reinelt elargì a favore dell'Associazione stessa l'ingente somma di ital. lire 6000, a mezzo del regio Consolato d'Italia.

Una gita dell'Unione Ginnastica sulla nuova linea ferroviaria. Una bellissima e buonissima notizia per i soci dell'„Unione Ginnastica.“

La Direzione davvero fa prodigi di chiaroveggenza per prevenire i desideri dei soci. La nuova linea dell'Erpelle è appena attivata da pochi giorni, e già la simpatica „Unione Ginnastica“ ha pensato di organizzare per domenica prossima, nelle ore pomeridiane, una gita sulla nuova linea fino a Divaccia. Pochi hanno fino ad ora percorso la nuova linea, che offre la prospettiva di un paesaggio ridente ed ameno; onde è che tutti gradiranno oltremodo l'ottimo pensiero.

E va notato altresì che il prezzo di corsa è fissato alla metà del prezzo ordinario, cosicchè con pochissima spesa si potrà procurarsi il divertimento di una bella gita fatta, per dippiù, in genialissima compagnia.

Il concorso sarà di certo grandioso.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'amministrazione, Corso N. 4, i seguenti oggetti:

Una cambiale. — Un libretto della „Fratellanza Artigiana“ rinvenuto in via S. Giacomo dal sig. Carlo Zulmin. — Un libretto ausiliare pel ritiro di commestibili, rinvenuto dal sig. Marcolin all'Aquedotto. — Un viglietto di riconoscimento della biblioteca della Società dei tipografi. — Un campionario stoffe, rinvenuto al bagno di St. Andrea dal signor G. Snidersich. — Un guanto di pelle, rinvenuto in Corso. — Una piccola museruola di pelle, da cani, con medaglia. — Una chiave, rinvenuta nel brumme N. 79 — e 4 altre chiavi.

— Un timbro di cautschouk, rinvenuto in Piazza della Borsa dal signor Andrea Reggente, e due chiavi rinvenute in Corso da una donna, furono ritirati dai legittimi proprietari.

Festa a Monfalcone. Il giorno 31 luglio in occasione dell'apertura della biblioteca sociale, la Società Monfalconese di mutuo soccorso ha deciso di tenere una grandiosa festa. Ne daremo in seguito il programma.

Piccolo incendio. Nel mondezzaio della casa N. 37 in Corso, si sviluppò l'altra sera, verso le 10, un piccolo incendio.

Alcuni inquilini, che se ne accorsero subito, riuscirono a spegnere il fuoco prima ancora dell'intervento dei vigili.

Pentimento. L'altra notte presentavasi all'ufficio d'ispezione di via Tigor il commesso Giovanni S., d'anni 21, triestino, e dichiaravasi autore d'un furto di 20 fiorini, commesso a danno del proprio padre, ancora nel mese scorso; protestavasi pentito e chiedeva di fare adeguata ammenda.

Venne trattenuto in arresto.

Per le signore. Si osserva molta varietà nel tipo dei vestiti eleganti di estate; una stoffa venuta di voga quest'inverno, ed ora ricomparsa in genere più saldo, è il *tulle*; quello a doppia maglia, alternato con falsature di *valenciennes* e disposto sopra trasparente di seta crema o di tinta chiara, con qualche nastro e vita ad arricciatura, formerà delle toelette elegantissime e tali da figurare a qualunque festa, se si lasceranno le maniche senza fodera

---

ARTURO ARNOULD. 66

La Principessa Belladonna

Proprietà letteraria — Riproduzione proibita

In quelle condizioni non era facile ad Adriana di uscire senza che la sua assenza fosse notata. Ma dacchè gli uomini hanno tolto alla donna tutti i diritti la natura le ha dato tutte le astuzie.

Non era passato un quarto d'ora dalla scomparsa di Giulia, che Adriana giungeva presso Raoul Renaud seguita dalla cameriera.

— Siete qui finalmente! esclamò Raoul afferrando con uno slancio appassionato le due mani che lei gli stendeva gentilmente.

— Vi ho fatto aspettare.. Ma vi assicuro che non è colpa mia.

— La vostra lettera misteriosa mi ha turbato molto, riprese Raoul. Da ieri sera sono in un'inquiedine mortale. Cos'è accaduto? Cosa c'è stato di grave?

— Nulla di molto grave, ma di abbastanza grave sotto vari rapporti...

Adriana si guardò intorno; e vedendo l'ombra della cameriera che stava in vedetta poco discosta, e colla sua presenza dava all'appuntamento il debito grado di castità, s'accostò maggiormente al giovane perchè la sua voce non giungesse fino a Giulia.

In quella le sue mani sfuggirono a quelle di Raoul Renaud, che, cercando di riafferrare quelle manine morbide, incontrò con un fremito le braccia nude della fanciulla.

Infatti Adriana era in abito scollato, e per raggiungere quegli che l'aspettava, aveva appena potuto avvolgersi il capo e le spalle con una mantellina scura che la nascondeva senza ripararla.

Anche lei a quel contatto provò una commozione la cui dolcezza ignota la turbava, e per qualche minuto le fece dimenticare perchè era là, e cosa doveva dire.

Ma questo non durò; ella fece un lieve movimento guardando Raoul, e questi abbassando le mani, le fermò discretamente ai polsi, un po' al disopra dei guanti. Egli s'era fatto molto pallido, lei molto rossa; e stettero un tratto in silenzio.

— Quello ch'io faccio ora non va bene, riprese lei; avevo giurato di non dirvi quanto ho saputo, e manco alla mia parola... Ma in sostanza, voi siete me, soggiunse con la logica feminile; e, siccome questo riguarda voi quanto me, non ho diritto di nascondervi un segreto, che è vostro quanto mio....

— Di cosa si tratta?

— Adele ha detto tutto a suo marito...

— Tutto... cosa?

— Che noi ci amiamo! L'idea di nascondere qualche cosa a suo marito, il quale vi riceveva in casa senza sapere che fate la corte alla „sua cognatina“ la inquietava. Ha avuto paura della responsabilità che assumeva ed ha finito per confidargli il nostro segreto...

— Che non era suo! esclamò il giovane un po' bruscamente.

— È quello che penso anch'io, Raoul. Tuttavia, quando noi saremo sposati, non farei male se avessi un segreto per voi e se non vi dicessi ogni cosa?

— Siete adorabile, rispose lui tutto raddolcito. Ma c'è marito e marito. Io certo ho dell'amicizia per Filippo di Sancy; andiamo d'accordo. Ma i sentimenti del mio cuore, non riguardano che voi, vostro padre e me. E poi vostro cognato non è sicuramente l'uomo che avrei scelto per questa confidenza.

— Che cos'avete contro di lui?

— Nulla.

— Sì. Quando si tratta di lui, avete delle reticenze. Vi ricordate la sera del ballo? Sembra che siate geloso.

— Quella sera il suo sguardo mi sembrava strano. Ma lasciamo stare. Non sono geloso di lui; no, Adriana. Vi sento troppo mia per esser geloso di nessuno. Ma Filippo ed io non apparteniamo nè alla stessa sfera sociale, nè alla stessa sfera morale. Pensiamo e sentiamo diversamente. Insomma, poichè il male è fatto... Che cosa ha detto? È avversario, amico o neutro!

— Amico, oh! amico!

— Ah! esclamò Raoul stupito, ma con sodisfazione.

— Sì, sì. Più del necessario.

— Come mai?

— Vuole incaricarsi lui di parlarne al babbo!

Raoul aggrottò lievemente le ciglia.

— Allora prende la cosa nelle sue mani, come si dice? osservò con un po' d'ironia.

— Precisamente, come prende tutte le cose dove gli si lascia appena mettere un dito. Oh le conosco, sapete! soggiunse con un sorriso da bambina; cioè da donnina, perchè non vi sono che donnine. Dacchè vivo con lui, le conosco a fondo. E' molto timido, molto debole di carattere... e molto orgoglioso; vuol parere ardito, intelligente e fermo come una roccia. Prima di tutto non ha fede che nel proprio giudizio, e quando Adele o altri gli hanno inspirato un'idea o una volontà, se ne impadronisce, la fa sua, vi si aggrappa, e pretende che nessuno fuor di lui saprà condurre a buon fine quell'impresa.

— Oh! esclamò Raoul, guardandola con quella gioia e quell'orgoglio che chiunque ama risente scoprendo qualche nuova qualità nell'essere amato: voi non avete soltanto cuore, Adriana cara,

e si aggiungerà un corsaletto di velluto colorato; si può anche valersi d'un nastro di velluto per stringere al collo le arricciature del vestito e per raccogliere al gomito le pieghe della manica. A questa toeletta bizzarra si unisce un guanto lungo di Svezia color crema, con due braccialetti di nastro rosa fermati da uno scarabeo: l'uno di questi è al polso, l'altro sotto la manica dove finisce.

Si fanno per estate degli *amoerre* molto leggeri, che vanno associati a merletti e mussoline di seta.

Nelle cose più semplici predomina la tinta rossa, scarlatta: è incredibile il favore di cui gode quella tinta in *foulard*, mussola di lana, *satin* di cotone e così via.

Si fa il vestito con blusa a *paniers* senza merletti: vi si associa un cappello nero a grandi piume.

Ci si accenna una novità: stivaletti di pelle di castore colore Svezia (cioè bruno-chiaro traente al rossiccio): dicono che siano ottimi, leggeri e saldi al tempo stesso.

Il ricamo inglese per vestito intero piace assai e surroga i merletti, sempre ricercatissimi per altro per *mattinées* e toelette d'estate.

Gita per Salvore. Domenica 10 luglio partirà per Salvore, dove ci sarà ballo campestre, il piroscafo *Intrepido* toccando Pirano tanto nell'andata che nel ritorno.

A bordo, banda musicale.

Partenza alle 3 3|4 pom. - Ritorno da Salvore alle 9, da Pirano alle 9 1|2 di sera.

Ferimento per un soldo! Due ragazzi ieri avevano trovato una fune in via Donadoni, e l'uno, Pietro Perossa, di anni 14, garzone macellaio, abitante al N. 18 di via Petronio, l'aveva venduta per due soldi. Il compagno, certo Antonio Ferni, di tredici anni, scolaro, abitante in via Conti, N. 1, pretendeva avere la sua parte nel ricavato della vendita, e poichè l'altro vi si rifiutava, estrasse un temperino e gli infisse un colpo alla schiena. Il Perossa dovette recarsi all'ambulanza chirurgica, dove fu medicato dal signor Dott. Marcus e dove rimase poi in cura, mentre il piccolo feritore si raccomandava alla velocità delle proprie gambe.

Ecco due giovanetti che incominciano benino!

Pazzia improvvisa. Nel pomeriggio di ieri il tagliapiera Giovanni Gotti, d'anni 34, da Trieste, abitante in via Sette Fontane, N. 16, venne colto improvvisamente da un accesso di pazzia. Lo si dovette adagiare in una vettura e accompagnare all'ospedale, dove fu posto in sala di osservazione.

Non più margherite! ? Anche questa non è cattiva.

Da Rovereto si scrive che durante la notte dal 3 al 4 corrente in parecchi punti della città furono attaccati degli avvisi a stampa con la firma del Capitano *Trentini* (?) il quale ordinava, sotto pena di arresto o multa, „il taglio delle margherite in tutti i prati, entro il raggio capitanale di Rovereto."

Naturalmente si trattava soltanto di uno scherzo, e gli avvisi erano apocrifi. Infatti alla mattina successiva le guardie municipali ed i gendarmi si affrettarono a lacerarli.

Veloce-galop. Riceviamo un *Veloce-galop* per pianoforte, scritto dal sig. Giulio Wilhelm e dedicato al Veloce Club triestino. Il nuovo pezzo musicale si vende nella libreria Fabbri al prezzo di 50 soldi.

Caduta. Il liquorista Eugenio Bucovich, d'anni 44, da Trieste, ieri nelle ore pomeridiane, transitando la via della Cassa, sdrucciolò accidentalmente e cadde a terra riportando una lieve contusione al piede sinistro.

Il ferito, mediante vettura, fu accompagnato all'ospedale.

Si domanda di poter dormire. Alcuni abitanti del rione di San Giacomo ci scrivono per mover lagnanza dei canti ed urli smodati che si odono partire da un'osteria di via Scalinata fino a tardissima ora di notte. Ciò riesce di disturbo specie agli operai abitanti in quel rione, i quali devono alzarsi per tempo dal letto per recarsi al lavoro. Conviene che l'autorità pensi a porvi riparo.

Paladino arrestato. Dicono che fosse per motivi futili e, certo, moventi veramente seri non dovevano essere quelli che causarono la zuffa accaduta l'altra notte in via Punta del Forno, tra il marinaio dalmata Spiridione R., trentenne, e due donne di mala vita. Ma se il motivo non era grave, lo era però l'accanimento che ci mettevano il marinaio e le donne nell'azzuffarsi, talchè certo Giovanni D., calderaio, triestino, d'anni 33, che si trovava presente alla rissa, credette dovere di cavalleria d'intervenire, facendosi paladino del sesso gentile (accidenti a quella gentilezza!). Egli assalì, infatti, il marittimo e lo tempestò siffattamente con dei poderosi pugni, da ridurlo a mal partito.

Le guardie, giudicando che il cortese difensore delle... ragazze avesse passato i limiti di una difesa ragionevole, procedettero al suo arresto.

Una scala poco.... armonica. Riceviamo:

„Proprio nel centro della nostra città precisamente dirimpetto al giardino di Piazza Grande — dal lato del mare si verifica uno sconcio non lieve. — In quella riva v'è una scalinata che *sembra* sia stata destinata un giorno per lo sbarco del publico; ma adesso pare che ci sia *comodo di altri usi*... ed è imbrattata di guisa da non esser più atta al primo scopo. Manco male se lo sbarco ne è impedito, vi sono altri punti per ciò; ma quello che si deve aver cura è di non passarvi vicini chè se mai ciò accadesse... Ma non approfondiamo per carità!

E dire, che giorni fa, si proponeva al Comune, di porre proprio là alcune pompe per agevolare nelle operazioni i portatori d'aqua di mare alle famiglie !!!

Ringraziandola ecc. ecc."

Ci rimisero del proprio. Degl'ignoti furfanti tentarono, l'altra notte, un colpo, che, lungi dal riuscire loro favorevole, tornò invece a loro scapito, perchè ci rimisero, oltre la fatica, anche un ferro del mestiere.

Penetrati per una finestra nella stanza da pranzo del sig. Francesco M., in via Massimiliana, avevano fatto un fardello di parecchi oggetti d'argento per un valore di 50 fiorini, nonchè di alquanta biancheria da tavola; ma sorpresi dalle persone di casa, lasciarono tutto lì e scapparono, abbandonando purance un grimaldello di loro proprietà.

Cucina popolare. Il caffè viene dispensato dalle ore 6 ant. in poi ai soliti prezzi.

Pranzo (ore 11 1|2 ant.) Minestrone s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con fagioletti s. 10, Ragout con polenta s. 10, Baccalà con polenta s. 10, Erbette rosse s. 3.

Cena (ore 6 1/2 p.) Risotto s. 10, Ragout con polenta s. 10, Brodetto con polenta s. 10, Erbette rosse soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1534.

Tristo figlio. Le guardie condussero ieri agli arresti l'agente Guglielmo T., d'anni 31, da Trieste, perchè pronunciava delle minacce ed inveiva contro la propria madre, Elena.

Cocchieri che si percuotono. Verso le 10 di sera del 18 maggio p. p. sopra un carrozzone della tram si incontravano i due cocchieri Francesco Iglich ed Andrea Franck.

Per alcuni litigi avuti anteriormente eglino riattaccarono alterco e l'Iglich offese l'altro cogli epiteti di *vigliacco*, *porco*, *ciarlatano* assestando al suo avversario un colpo col manico della frusta in direzione del petto. Oltre a ciò lo afferrò in modo da farlo cadere sulla piattaforma del carrozzone stracciandogli inoltre la *blouse*.

L'Iglich venne anch'esso offeso e percosso ma in proporzioni di molto minori e tutti e due „l'un contro l'altro armati" sporsero querela alla Pretura penale.

Al dibattimento ch'ebbe luogo ieri, in base ai deposti dei testi introdotti dalle parti, tutti e due furono dichiarati colpevoli e condannati: l'Iglich a 3 giorni di arresto, l'altro a 24 ore.

I minaccianti. Vennero arrestati il cantiniere Vittorio C., d'anni 16, ed il macellaio Luigi G., d'anni 18, ambidue da Trieste, per minacce pericolose contro il facchino Francesco S.

— In Piazza delle Legna l'altra notte il bracciante Leopoldo B., d'anni 45, da Sella, presso Gorizia, a mano armata di coltello minacciava il facchino Gregorio Z. Sopraggiunte le guardie, lo condussero agli arresti.

Minimae. Per mancanza di mezzi necessari alla sussistenza fu arrestato il facchino Pietro P., d'anni 65, da Pirano. — Per gravi eccessi sulla publica via: Francesca S., d'anni 29, servente, Francesco K., d'anni 25, Antonio F., d'anni 23, marinai, tutti e tre da Trieste, e Maria G., d'anni 39, prostituta, da Stein.

Ogni giorno una. In Tribunale.

— Accusato, qual'è la vostra professione?

— Operaio senza lavoro, signor presidente.

— Ma questa professione vi frutterà poco.

— Anzi, mi frutta benino... Il guaio è che c'è molto da affaticare!

Un ratto di nuovo genere. Dopo il famoso della Martinez Campos ne abbiamo potuto registrare altri due.

Quello che ci vien narrato oggi dalla *Züricher Zeitung*, è il terzo ed è anche il più interessante.

I coniugi Croset, oriundi dalla Polonia russa e già da qualche tempo domiciliati in Isvizzera, da Bex si trasferirono tempo fa ad Interlaken, celebre convegno di forestieri.

Già a Bex un tenente wuertemberghese, barone de Scholley faceva con buon successo la corte alla signora Croset, bella donnina bionda di ventitrè anni.

Quando i coniugi si trasferirono ad Interlaken il giovane ed aitante ufficiale li seguì e passò con loro alcuni giorni beati.

Ma una bella mattina la signora Croset scomparve. Il povero marito, benchè costernato, trovò una lettera di lei che gli lasciava quasi credere ch'ella si fosse tolta la vita.

Egli mise in moto una quantità di persone al rintracciamento della sparita e alle ricerche praticate sulle rive dell'Aare il più zelante fu per qualche giorno il tenente stesso, che faceva mostra di essere desolato della disgrazia dell'amico.

Ma un bel giorno scomparve egli pure. E appena allora il marito capì quale fosse il caso suo.

La Polizia, avvertita del fatto, sparpagliò tosto i suoi segugi, arrestò due persone, un uomo ed una donna, come sospetti complici del ratto, ma non giunse più in là.

I due colombi furono veduti in un albergo di Lucerna, ma misero in movimento le ali.

Il bello è che mentre il codice militare punirebbe il rapitore, il codice penale civile germanico non contempla il caso d'una moglie che si fa rapire.

Se quindi il bar. de Scholley getta la divisa di tenente, anche lasciandosi trovare in Germania, se la caverà stupendamente.

Intanto il suo avvocato ha insinuato una protesta contro la polizia svizzera per aver perseguitato un militare, e va sostenendo che il suo cliente ha rapito la signora Croset per compassione verso di lei, che era sempre maltrattata da suo marito.

Oh gli avvocati!

Frattanto i due colombi filano il loro amore... e chi ha avuto, ha avuto.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 7, ore 8 1|2 pom. Fuori Borsa Credit 280 80 Ungherese 4 0|0 101.22.

Francoforte 7. Borsa serale. Credit 235.— Staatsbahn 180.62. Lombarde 86 3|8. Debole.

Borsa del 7 luglio. Borse affatto invariate, Vienna 281.10, Parigi 97.75 e qui prezzi nominali 97 1|4—3|8. — Gecci fermi 357 a 359.

Listino. Napoleoni 10.02 a 10.03 Zecchini 5.88 a 5.90. Lire sterline 12.61 a 12.63 Lire turche 11:33 a 11.35. Londra 126.50 a 126.75. Francia 50.10 a 50.20 Italia 49.45 a 49.95 Banconote italiane 49.85 a 49.95 Banconote germaniche 62.15 a 62.25. — Rendita austriaca in carta 81.40 a 81.60.. Rendita ungherese in oro 4% 101.25 a 101.50 detta in carta 5%, 87.85 a 88.05. Credit 281.— a 282.— Rendita italiane 97 3|8 a 97 1|2, Greci 50|0 fr. 355 a 358.

MERCATO DEI BOZZOLI.

Capodistria 5. Qualità: Nostrana ed altre corrispondenti. Quantità complessiva pesata a tutt'oggi chil. 15.642.08, parziale d'oggi 253.27 Prezzo massimo f. 1.75, medio f. 1.70, minimo f. 1.60.

Gorizia 6. Nostrano giallo. Quantità complessiva pesata a tutt'oggi chil. 88,429.15, parziale d'oggi 2245.35. Prezzo massimo f. 1.98, medio f. 1.92 3|10 minimo f. 1.75.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Work
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Faille Francesi, di seta colorati, Surah, Satin merveilleux, Rasi, Damaschi, Ripse e Taffetá a f. 1.35 al metro sino a f. 7.45 spedisce tanto singoli vestiti che a pezze, franco di dazio in casa, il deposito della fabrica di seterie **G. Henneberg** (i. r. fornitore di Corte **Zurigo.**) Campioni s'inviano a richiesta. Lettere per la Svizzera costano 10 soldi di porto.

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta ringrazia di tutto cuore tutte quelle cortesi persone che presero parte al suo lutto, nonchè lo spettabile Consiglio comunale di Capodistria e quella cittadinanza tutta, che vollero onorare la memoria del suo amato

Antonio Grassi

accompagnandone la salma all'estrema dimora.

FAMIGLIA GRASSI.

Ricercansi per primaria Casa commerciale due praticanti. Agenzia Geromini, via Campanile 1. (290)

Si ricercano mobili, vestiti, rame, carta, armi ed altri generi. Indirizzo „Piccolo" (258)

Ricercasi prontamente lavorante, sarte abili alle prove di vestiti per civili e militari, occupazione stabile senza perdere alcuna giornata. Indirizzo al „Piccolo" (281)

Ricercasi per un negozio di ferramenta un giovanetto dai 14 ai 15 anni che abbia conoscenza pratica della lingua tedesca. Indirizzo al „Piccolo" (287)

Si ricerca una brava lavorante sarta. Insinuarsi in Piazza delle Legna N. 9, terzo piano. (276)

Giovane cerca stanza ammobiliata, ingresso libero, anche costo. Offerte T. O. al „Piccolo" (270)

Fiorini 150 ricerca impiegato solido, con interesse, verso rimborso rateale di fiorini 15 mensili. Offerte sotto S. S. S. N. 100 posto restante. (252)

Una signorina ricerca qualche distinta famiglia per dar lezioni di lingua tedesca e ogni genere di lavori a mano, particolarmente in fiori. Rivolgersi al „Piccolo" per l'indirizzo. (280)

Persona idonea nel commercio, ed a conoscenza delle lingue italiana, tedesca e serba, cerca impiego in qualità di magazziniere o simile. Offerte sotto le iniziali N. O. al „Piccolo" (226)

D'affittare un magazzino. Insinuarsi in via Malcanton Negozio manifatture del sig. Bartolomeo Tosoratti. (763)

Affittasi per la stagione, in Pieris, presso Ronchi, due o tre stanze in campagna con comodo di giardino. Rivolgersi Pietro Fidora, via Valdirivo 4. (828)

D'affittare in via Farneto 6 camere, camerino e cucina f. 360. Indirizzo al „Piccolo" (274)

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, primo piano. Indirizzo „Piccolo" (283)

Affittasi in campagna casa di 6 locali modicissimo prezzo. Indirizzo „Piccolo" (277)

Affittasi quartiere 6 camere, camerino, cucina, soffitta f. 300. Riborgo 27, IV piano, casa Pincherle, alla Torre. (284)

Affittasi salone libero, stanze attigue. Forni 3. (279)

Camera sulle scale. Fonderia 4, secondo piano. (285)

Vendonsi motivo pronta partenza guarnitura con poltrone, armadi, tavoli ecc. Via Commerciale N. 47, II p. (260)

Vendesi pianoforte. Piazza Legna 10 piano terzo. (262)

Venderebbesi mobili, utensili quasi nuovi per negozio coloniali ed olio. Indirizzo al „Piccolo" (289)

Pesci Aquario. Via Sangiovanni 3. (0165)

Pianoforte, musica, libri da vendere. Indirizzo „Piccolo" (292)

Libri usati, anche scolastici, acquista libreria Chiopris, Piazza Nuova (242)

Elma. Desidererei un suo scritto. (286)

Motivo partenza da vendere mobili ... quartiere 5 stanze cucina. Via Nuova 16, terzo piano.

Mobilie da vendere. Via Annunziata ... piano, N. 1.

16 marzo. Dopo avermi compromessa vi siete ritirata divenendo muta. Riescita vostro intento, dovete ora giustificarvi, onde evitare altri scandali.

Scriverti non azzardomi. Conviene evitare conseguenze possibili, fatale disguido. Pazienta tranquillo, ... piaga rimarginata, senza bisogno Camelia. Immeritati sono rimproveri allusivi tua 6. ... per ancora essere da te amata. Ringrazio per viva parte presa, e per affettuosi incoraggiamenti. Tue proposte nuovi soccorsi, ... morrei prima d'accettare, fecerommi maggiormente triste. Nell'allegria che ti ... pensa alla infelice tutta tua. Addio.

1000 Forme e Qualità

IN:

Cappelli di paglia, guerniti e senza guernizioni, per bagno, campagna e passeggio.

Manilla da f. 1, 1.20, 1.40, 1.60, 1.80, 2, 2.20 in poi.

Iokohama da soldi 30, 35, 50, 60, 75, 80 in poi.

Firenze Iokohama per signori e ragazzi, soldi 95 e f. 1.

Berrettine Tricot marinaia, in ogni colore, da f. 1.20, 1.50, 1.80 e più.

Cuffiotti, Berrettine e Cappellini di piquet e satin, da soldi 30, 45, 50 in poi.

Berrettine e Cappellini in raso, ogni colore e prezzo.

Berrette da viaggio, scrittorio e magazzino, in ogni stoffa, da soldi 25, 35, 40, 45 in poi.

AL

Negozio Viennese
C. REISS
602 Piazza della Borsa 602
TRIESTE

Hotel „Adria" Vipacco
proprietà della Signoria Lantieri
Conduttore Giovanni Bisiak.
Posizione centrica, buone stanze, magnifico parco a piedi del monte Re (Nonos) buon ... laggio, cucina italiana, vini originali, prodotti della Signoria, dal 1. di giugno in poi, selvaggina fresco ogni giorno, nonchè trutte (forelle) dalla propria peschiera, prezzi ...

Marsala
della Fattoria Fratelli Lombardo, Trapani
Rapp. e Deposito presso
ACHILLE FARCHI
Via S. Francesco 12.

REGALI PER S. AMALIA
L'unico regalo adatto per onomastico sono i
FIORI ARTIFICIALI
a prezzi discretissimi.
Negozio Fiori e Piume già TH. RIEGER
13 Via S. Nicolò 13.
dirimpetto la Drogheria del signor ...

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
ACCETTA versamenti di denaro in Banconote da 50 soldi sino qualunque importo tutti i giorni non festivi della settimana dalle 9 ant., alle 12 m.; la Domenica dalle 10 alle ... mer. Interesse sui libretti 3%.
PAGA, in tutti i giorni feriali, dalle 9 ... alle 12 merid:
Importi sino a f. 100 immediatamente.
„ oltre „ 100 sino a fior. 1000 verso preavviso di 3 giorni.
„ „ „ „ 1000 verso preavviso di ... giorni.
SCONTA Cambiali dirette e domiciliate ... Trieste 3 3|4.
ANTICIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi. sino a f. 1000 ... Per importi maggiori in ... Corrente 4 1/2%
MUTUA denari verso ipoteche sopra stabili di Trieste, interesse da convenirsi.
Trieste, 2 dicembre 1886.

LA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
„La Fenice in Vienna"
(FONDATA NEL 1860)
con un capitale di garanzia di f. 12,000,000
assicura verso modici premi contro: i danni cagionati da incendio o da fulmine; da rottura di lastroni a specchio; contro danni avvenibili a merci e veicoli viaggianti per mare e per terra, e infine assume ... sulla vita dell'uomo in tutte le combinazioni.
Danni elementari e sulla vita dell'... pagati dall'istituzione della Società
f. 51,608,261.41.
L'AGENTE GENERALE
per Trieste, Istria, Gorizia, Dalmazia, il Regno d'Italia e l'Egitto
CARLO HERMET
Ufficio in Via Nuova N. 11, p. 1.

---

siete un fine osservatore a quanto vedo e dipingete le persone in piedi con due tratti di matita.

— Ecco! disse lei crollando con civetteria il capino bruno. Dimodochè ora sarebbe un'imprudenza parlare col babbo.

— Perchè?

— Perchè Filippo s'avrebbe a male se si rifiutasse la sua intervenzione, e si volterebbe subito contro di noi.

Raoul rimase un istante pensoso e muto.

— Dunque, riprese, nè la nostra felicità, nè la vita, né l'amore, non ci appartengono più. E' un altro che se ne occuperà e ne parlerà a vostro padre. E se non sa farlo bene, se non riesce, il conte ci separerà. Ah! Adriana! E' terribile.

Anche Adriana si rattristava a quelle idee, che erano pure le sue.

— Io sono timido, continuò Raoul, e sopratutto ho paura del conte di Malveix; ma pure gli aveva domandato un abboccamento, e mi pare che il mio suocero avrebbe parlato e che lo avrei forse commosso. E poi, se non riuscivo, era un'altra cosa... Ah! l'imprudenza di vostra sorella, o la sua delicatezza, se volete, può far andare tutto a male.

— Non tutto, rispose affettuosamente Adriana, perchè dal naufragio che temete, il mio amore uscirebbe sempre intatto.

— Voi siete un angelo, balbettò lui stringendola al cuore con passione. Dopo tutto, non credo che esista un uomo più felice di me.

— Signorina, esclamò la cameriera accostandosi, mi pare che venga qualcuno. È un pezzo che siete qui. S'accorgeranno della vostra assenza. Io non ho più sangue nelle vene.

Adriana con un gesto rapido e grazioso si svincolò da Raoul, sporse il braccio nudo e bianco dalla manica imbottita che gli faceva un nido, appoggiò quel braccio nudo alle labbra di Raoul e fuggì leggera come una cervetta spaurita.

(Continua)